



## Le (dis)avventure di un collaboratore

Un racconto di viaggio tra ciclabili, campanili e imprevisti

# Le (dis)avventure di un collaboratore Caro Chiese romaniche...



*Un cicloturista tra le colline dell'Oltrepò Pavese.*

Caro Chieseromaniche...

Voglio **raccontarti una storia**. Anzi 2. Forse 3.

Oltre che collaboratore di Chieseromaniche, sono un cicloturista over 70.

Ieri volevo andare alla gita più suggestiva dell'anno: Milano -Naviglio Martesana-Cassano d'Adda-Lecco. Ritorno in treno.

Uno che conosco mi aveva chiesto di venire, ma ieri doveva stare a casa ad aiutare la moglie.

Gli do una chance.

Cambio itinerario, tanto, come dice l'amico Fernando (di cognome DeHaro, madrileno e giornalista alla CNN), la realtà è sempre interessante!

Mi dirigo nell'**Oltrepo Pavese: Greenway Voghera-Varzi**.

Mi sono successe piccole avventure.

**Ti racconto.**

Ore 14 o poco più, seduto al baristorante in centro a Varzi PV, sento, dietro le spalle, uno che chiede:

«*La sua è una bicicletta muscolare? Senta, è muscolare?*»

Immagino parli con me. Mi giro quel tanto che l'articolazione spalla-braccio grida e mi consente e confermo che non ha un motorino.

«*Complimenti, deve essere ben in forma... Da dove è partito?*»

Mi è parsa una domanda strana, visto che dappertutto la ciclabile è denominata Greenway Voghera-Varzi.

E il nome deve essere entrato nella cultura locale, perché avevo chiesto indicazioni e, anche le vecchiette mie coetanee, la chiamano **GREENWAY!**

«*Da Voghera!* »

«*Ciumbia, da Voghera, avrà fatto 35 km!*»

«*Il navigatore dice quasi 39!*»

«*Complimenti.*»

Sveglia presto. Partenza prima delle 7.

No autostrada, ma strade provinciali (vercellese, pavese) che mi aveva insegnato la Rosella.

Veniva a trovare i genitori da queste parti.

Lomellina pittoresca ma... *rivava pu.*



Poi mezz'ora o più di giri in bici in città per trovare l'ingresso della ciclabile.

«*Da dove viene?*»

«*Da Biella!*»

«*Viene da così lontano e tanti che abitano qui non sanno neanche.*»

Questa volta sposto la cadrega per evitare una visita fisiatrica e vedo il mio intervistatore dietro a un litro - non una bottiglia - a un litro, di vino bianco!

Capisco la loquacità ma, se bevevo io, tornavo a casa lunedì.

In tutti i casi qualche difficoltà la deve aver avuta anche lui perché ci siamo dati appuntamento in discesa e non l'ho mai visto.

Ore 18 fortunosamente ritrovo l'auto, *ciappo* l'autostrada e non la mollo più. Totale pedalati 75 km.

Ma veniamo a noi.

La ciclabile attraversa strade diverse, bisogna fare attenzione, passano le macchine, non hanno la precedenza ma non vorrei fare strane esperienze.

A un certo punto l'attraversamento è al culmine di un cocuzzolo, anche ripido.

Per non trovarmi in difficoltà svolto a destra e vedo, sul torrente Staffora, un ponte nuovo.

Pedalo sin là per curiosità e mi accorgo di 2 robe.

Un manifesto che mi pareva avere in basso il **simbolo del Piemonte e un campanile romanico**.

Peccato che non sono in zona, penso da buon collaboratore.

Comunque vado verso la chiesa. Non era troppo lontano.

I cartelli stradali dicevano che eravamo a **Pozzol Groppo**.



*Pozzol Groppo (AL) - Chiesa di Santa Maria Assunta*



Mai sentito.

Fortunatamente il mio subconscio è molto più intelligente della mia parte rational logic.

Sbircio **IL NOSTRO SITO...** rimango lì come un fesso: ero in **Piemonte!**

Oh, sapevo di non essere nel cuore della Lombardia ma, me lo avesse detto un locale, mi sarei messo a ridere!

Per un lungo momento resto incredulo e confuso.

Maps serve per arrivare, non per capire la geografia.

Ma la chiesa è censita e le fotografie corrispondono!

Te ne mando alcune nuove.

Vedi Tu.

La realtà non è solo interessante, anche beffarda!

Tuo

Kostik



Viaggio lungo la Greenway Voghera-Varzi.